





Egredi Colleghi,

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 20 aprile 1916 approvava lo schema del capitulo per la concessione delle Agenzie Generali nel nuovo periodo 1917-1922 e lo schema della lettera di nomina degli Agenti Generali preparati dal Comitato Permanente.

Il Comitato Permanente si accinse subito all'esame dei risultati che sino allora avevano dato le Agenzie Generali, segnatamente nei riguardi dell'azione che per conseguirli avevano spiegato i titolari delle medesime, e venne nella risoluzione di classificare le Agenzie Generali in quattro gruppi: il primo di quelle per le quali fosse conveniente conservare il titolare in ufficio; il secondo di quelle per le quali fosse necessario trattare col titolare per richiedere qualche maggiore garanzia per la organizzazione e per la produzione; il terzo delle Agenzie per le quali fosse conveniente sperimentare la gara, senza però indirla col sistema della pubblicità; il quarto delle Agenzie per le quali si imponesse la necessità di mutare il titolare, sia perchè questo si fosse dimostrato meno adatto o incurante della produ

zione, sia perchè il concessionario fosse un Istituto di Credito o una società di persone.

Il Comitato Permanente inoltre, valendosi della esperienza del primo triennio, nei riguardi della produzione durante quel periodo conseguita da ciascuna Agenzia Generale, propose i minimi di produzione per fezionata per i quali i concessionari dovevano impegnarsi nel primo biennio 1917-1918 secondo l'art. 5 del Capitolato.

E nella previsione che le condizioni economiche del paese fossero migliori nel 1918 di quelle nel 1917, propose per quell'anno minimi di produzione alquanto maggiori che per il 1917. Indicò poi la misura della cauzione che ciascun Agente doveva prestare, senza tenere più conto della diversa attribuzione di essa, secondo l'art. 18 del vecchio Capitolato, a garanzia dell'obbligo di organizzare la produzione e l'amministrazione del portafoglio entro un determinato periodo di tempo e a garanzia di raggiungere i minimi di produzione impegnati.

Considerando poi che, abolito il sistema seguito nel primo quadriennio, di conferire sopra-provvigioni per la produzione eccedente i minimi impegnati, fosse necessario promettere qualche aiuto agli Agenti preposti alle Agenzie meno produttive o che incontrassero maggiori difficoltà nella raccolta degli affari, il Comitato

Permanente propose che fossero concesse sopra-provvigioni alle Agenzie, in quelle condizioni del 5 %, e per poche del 10 % per cifre di produzione contenute però nei minimi impegnati, e quasi sempre per una produzione di 200.000 lire.

Propose inoltre il sistema di mantenere nella misura del 2 per cento per tutta la durata della concessione la provvigione d'incasso quale fosse o risultasse per essere il relativo portafoglio, facendo qualche eccezione per quelle Agenzie che avessero un cospicuo portafoglio di incasso, quali Roma, Milano, Torino, per le quali si stabiliva una provvigione minore del 2 per cento.

Allo scopo poi di favorire la conservazione dei migliori elementi e l'acceparramento di altri egualmente buoni per la produzione, il Comitato Permanente propose di aumentare del 5 per cento la misura delle prevvigioni che si devono conferire agli Agenti locali ed ai produttori dagli Agenti Generali di Firenze, e di Torino, e del 10 per cento dagli Agenti Generali di Bologna, Genova, Roma, Napoli, e Milano.

Il Consiglio di Amministrazione approvava le proposte del Comitato Permanente nella adunanza 2 maggio 1916 e dava incarico al medesimo di trattare cogli a-spiranti la concessione delle Agenzie per il periodo sessennale, sia chiamandoli a Roma, sia, quando occor

resse, recandosi sui luoghi per indagini dirette sul conto di aspiranti non noti o anche sulle condizioni dell'Agenzia.

Secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i minimi di produzione ai quali gli agenti generali concessionari delle Agenzie nel periodo sessennale si sarebbero dovuti impegnare in ciascuno dei due anni 1917 - 1918 risultavano, nel complesso, per L. 134.700.000 nel 1917 e per L. 163.500.000 nel 1918, come risulta dalla allegata tabella.

Le Agenzie alle quali si sarebbe dovute concedere la sopra provvigione nella misura del 5 per cento in ciascuno dei due anni, col sistema indicato erano 27 e cioè quelle di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Brescia, Campobasso, Chieti, Cremona, Cosenza, Foggia, Forlì, Girgenti, Lucca, Macerata, Mantova, Pavia, Pisa, Ravenna, Siena, Teramo, Udine, Vicenza. E le Agenzie proposte per una sopra-provvigione del 10 per cento erano 4 : Grosseto, Rovigo, Sondrio e Venezia.

Il Comitato Permanente incominciò i negoziati con gli aspiranti alle Agenzie Generali il giorno 22 maggio 1916 e li proseguì alacramente nei mesi successivi; talchè negli ultimi mesi del 1916 rimasero a conferire poche altre Agenzie Generali per le quali era stata più laboriosa la ricerca del nuovo titolare. Il Consiglio

di Amministrazione conosce le condizioni alle quali fu negoziata la concessione di ciascuna Agenzia Generale per il periodo sessennale, perchè le ha approvate di volta in volta che il Comitato Permanente gli presentava le proposte relative. Qui è utile riassumere i risultati conseguiti nella concessione delle 69 Agenzie Generali.

Si è detto che dall'analisi delle qualità dimostrate dai vari Agenti Generali nel primo periodo, qualità alcune volte negative e per altre circostanze anche qualche volta, d'indole morale, era emersa la necessità di mutare il titolare di alcune Agenzie Generali. Risultarono esclusi 25 Agenti Generali titolari delle Agenzie di ; Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Catanzaro, Chieti, Cremona, Firenze, Girgenti, Grosseto, Lecce, Milano, Novara, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Rovigo, Salerno, Sondrio, Teramo , Venezia, Lucca.

Occorre osservare che l'Agenzia Generale di Bari era stata già aggiudicata al nuovo titolare durante l'anno 1916, essendo stata denunziata la convenzione con la Ditta assuntrice per gravi irregolarità riscontrate nella gestione di quella Agenzia; e che l'Agenzia Generale di Venezia era, da alquanti mesi prima della scadenza quadriennale, tenuta in economia da un Ispettore dell'Istituto. Nelle Agenzie di Novara e Roma

non furono confermati i rispetti titolari, perchè già avevano o avevano poi assunto la rappresentanza di imprese di assicurazioni alla quale non vollero e non poterono rinunciare e quindi era sorta la incompatibilità, secondo i patti del capitolato, all'Ufficio di Agenti Generali dell'Istituto. Nelle Agenzie di Catanzaro, di Grosseto, di Rovigo e di Sondrio non sono stati nominati nuovi concessionari ma ne hanno assunto la gestione rispettivamente i titolari delle Agenzie di Reggio Calabria, di Livorno, di Ferrara e di Como. Le Agenzie di Ascoli Piceno e di Aquila, che erano tenute ciascuna da due soci, sono invece state concesse ad uno soltanto di essi, in omaggio alla deliberazione di massima presa dal Consiglio di Amministrazione, di non concedere per il nuovo periodo sessennale le Agenzie Generali a società di persone.

Nel negoziato circa i minimi di produzione ai quali i concessionari delle Agenzie Generali dovevano impegnarsi nel biennio 1917-18 si conseguirono risultati eguali a quelli indicati dal Consiglio in 24 Agenzie; si dovette consentire qualche riduzione in 29 Agenzie e si ottennero impegni per somme maggiori in 16 Agenzie. Le Agenzie Generali nelle quali i minimi di produzione sono eguali a quelli fissati dal Consiglio, sono: Arezzo, Ascoli Piceno, Belluno, Cagliari, Caserta, Catania, Chieti, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Firenze, Lecce, Massa,

Milano, Modena, Novara, Padova, Porto Maurizio, Raven  
na, Reggio Emilia, Trapani, Udine, Venezia Verona. Le  
 Agenzie per le quali furono fissati minimi alquanto in  
feriori a quelli deliberati dal Consiglio sono quelle  
 di : Alessandria, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo,  
 Bologna, Brescia, Caltanissetta, Campobasso, Como, Cre  
mona, Foggia, Forlì, Girgenti, Macerata, Mantova, Mes  
sina, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza  
 Rovigo, Sassari, Sondrio, Torino, Treviso Vicenza. Le  
 Agenzie per le quali si ottennero minimi di produzione  
 maggiore dei fissati dal Consiglio sono quelle di An-  
 cona, Aquila, Catanzaro, Genova, Grosseto, Livorno,  
 Lucca, Pesaro, Pisa, Potenza, Reggio Calabria, Roma,  
 Salerno, Siena, Siracusa, Teramo. Nel complesso, la  
 produzione per la quale gli Agenti Generali si sono  
 impegnati per il 1917 è alquanto superiore alla preven  
tivata, mentre è alquanto inferiore quella per il 1918:  
 nel 1917 L. 134.950.000 per L. 250.000 in più; nel 1918  
 L.158.050.000 per L.5.450.000 in meno; nei due anni  
 si ha :

Produzione prevista	L. 298.200.000
"            impegnata	" 293.000.000
	<hr/>
differenza in meno	" 5.200.000

Si tratta però di impegni assunti dai concessio-  
 nari delle Agenzie Generali nella ipotesi che le con-  
 dizioni anormali cagionate dalla guerra fossero per

cessare nel 1917 e il paese si avviasse a migliore si  
tuazione economica e sociale nel 1918.

Le cauzioni degli Agenti Generali deliberate dal Consiglio di Amministrazione furono mantenute nella mi  
sura fissata, salvo che per 13 Agenzie, per le quali, pure tenendo fermo il criterio dell'assoluta sicurezza dell'Istituto, furono consentite assai tenue diminuzio  
ni. Sono le Agenzie di Arezzo, Bologna, Grosseto, Li-  
vorno, Padova, Palermo, Perugia, Piacenza, Ravenna, Ro  
vigo, Siracusa, Teramo, Treviso. La diminuzione della cauzione per l'Agenzia Generale di Rovigo fu concessa nella considerazione che in parte la gestione di quel  
la Agenzia era coperta dalla cauzione dell'Agenzia di Ferrara, il cui titolare ha assunto, come si è detto ,  
l'Agenzia di Rovigo. Non fu chiesta alcuna <sup>cauzione</sup> per le Agen  
zie di Reggio Calabria e di Sondrio, perchè le rispet-  
tive gestioni sono coperte dalle cauzioni date dagli  
Agenti Generali di Catanzaro e di Como, assuntesi cia  
scuno di quelle Agenzie. Fu invece aumentata la cauzio  
ne per l'Agenzia Generale di Milano da L. 125000 a li  
re 200.000.

Nelle trattative corse con gli aspiranti alle A-  
genzie Generali si dovè concedere la sopra-provvigio-  
ne nella misura del 5 % e con i criteri stabiliti dal  
Consiglio, ad altre 14 Agenzie : quelle di Alessandria  
Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Como, Modena, Parma,  
Perugia, Pesaro, Porto Maurizio, Potenza, Siracusa ,

Trapani, Verona, Non fu pattuita invece alcuna sopra provvigione per le Agenzie di Cremona e di Pisa, quan tunque il Consiglio l'avesse deliberata. Furono poi aumentate le cifre della produzione favorita dalla sopra-provvigione in 10 Agenzie Generali; quelle di Aqui la, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Mantova, Macerata Pavia, Ravenna Siena. Per l'Agenzia di Pavia per la quale il concessionario si è impegnato per un minimo di produzione di L. 1.000.000 in ciascuno dei due anni 1917 e 1918, fu promessa una sopra-provvigione del 5 % oltre L. 500.000 e del 10 % oltre L. 750.000 di produzione perfezionata in ciascuno dei due anni. Per l'Agenzia di Rovigo per la quale il Consiglio aveva de liberato una sopra-provvigione del 10 % oltre L.400.000 nel 1917 e Lire 600.000 nel 1918 (l'impegno proposto era di L. 600.000 nel 1917 e L. 800.000 nel 1918) fu pattuita invece una minore sopra-provvigione del 5 % oltre L. 200.000 in ciascuno dei due anni (minimi di produzione convenuti L. 500.000 in ciascuno dei due anni), e fu mantenuta quella del 10 % per una produzio ne oltre le L.400.000. Così pure per l'Agenzia Generale di Sondrio la Sopra-provvigione deliberata nella misu ra del 10 % oltre L. 300.000 nel 1917 e L. 600.000 nel 1918 ( produzione proposta di L. 500.000 nel 1917 e di L. 800.000 nel 1918), fu diminuita al 5 % oltre 300.000 nel 1917 e L. 400.000 nel 1918 (produzione impegnata L. 500.000 nel 1917 e L. 600.000 nel 1918).

La provvigione d'incasso, fissata, come si è detto per tutto il periodo della concessione nel 2 % , fu diminuita all'1,25 % nell' Agenzia Generale di Milano, all'1,50 % in quella di Roma e all'1,80 % nell' Agenzia di Torino, dato il cospicuo portafoglio d'incasso di quelle Agenzie Generali.

Il capoverso dell'art. 4 del capitolato prescrive che l' Agente Generale ha l'obbligo di provvedere a integrare e coordinare l'opera degli Agenti e dei produttori anche con la nomina di uno o più Agenti fiduciari viaggianti, in conformità dell'atto di concessione. E il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare le norme per la concessione delle Agenzie Generali, statui che ogni Agente Generale dovesse assumere uno o più Agenti fiduciari viaggianti secondo la importanza e la estensione territoriale dell' Agenzia Generale. Nelle trattative corse con i concessionari fu consentito che in quelle Agenzie Generali nelle quali era prescritta l'assunzione di un Agente fiduciario viaggiante, quando l' Agente Generale dichiarava di viaggiare lui, potesse esimersi dall'obbligo di assumere quel collaboratore. Sono 13 le Agenzie Generali per le quali questa facoltà fu concessa; e cioè le Agenzie di Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Cosenza, Ferrara, Forlì, Livorno, Massa, Porto Maurizio, Rovigo, Sassari, Sondrio e Teramo. Nella provincia di Sondrio la cui Agenzia Generale è stata assunta dal titolare di quella di

Como, viaggiano i fiduciari di questa Agenzia, e in quella di Sassari il titolare si è riservato di viaggiare lui o di far viaggiare il supplente. Per quattro Agenzie Generali fu consentita la diminuzione del numero degli Agenti fiduciari viaggianti da due a uno in quelle di Napoli, Parma e Siracusa; da tre a due nell'Agenzia di Torino. Fu invece aumentato il numero degli Agenti fiduciari viaggianti, da uno a due in sei Agenzie Generali: quelle di Aquila, Catanzaro, Como, ( per il servizio dell'Agenzia di Sondrio), Cremona, Pisa e Salerno.

---

Questi sono, in riassunto i risultati del mandato assolto dal Comitato Permanente nella concessione delle 69 Agenzie Generali per il periodo sessennale 1917 -1922 . E il Comitato Permanente deve segnalare al Consiglio di Amministrazione, con vero compiacimento, l'opera data in tale importante compito dal Conte Carafa d'Andria, che ne fu solerte e intelligente Segretario. Spetta ora alla Direzione Generale l'ufficio di vegliare, col mezzo dell'organo di vigilanza, convenientemente ordinato, alla osservanza delle condizioni espresse nel capitolato e dei patti convenuti con gli Agenti Generali con quel rigore che è necessario

12)

per tenere salda e fruttuosa la organizzazione per la  
produzione.

Roma, 29 gennaio 1917

OBBLIGO DI PRODUZIONE PREVENTIVATA DAL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
&  
OBBLIGO DI PRODUZIONE CONCORDATO CON GLI  
AGENTI GENERALI

---

DIVISIONE PER COMPARTIMENTI

1917 - 1918

ANCONA

Preventivato  
Produzione 1917 = 800.000  
" 1918 = 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 = 500.000 1918 = 700.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente Viaggiante

Concordato  
Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 = 700.000 1918 = 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente Viaggiante

ASCOLI

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 700.000  
Cauzione L. 20.000  
Con diritto al titolare di sostituire ad un agente viaggiante

MACERATA

Produzione 1917 600.000  
" 1918 800.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 = 1918 700.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 600.000  
" 1918 700.000  
Rappel 5 %  
1917 400.000 = 1918 500.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente Viaggiante

Pesaro

Preventivato

Produzione 1917 = 700.000  
" 1918 = 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente viaggiante

Concordato

Produzione 1917 800.000  
" 1918 800.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 = 1918 500.000  
Cauzione L. 20.000  
1 Agente viaggiante

Bari

Produzione 1917 = 3.200.000  
" 1918 4.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 Agenti viaggianti

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 4.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 Agenti viaggianti

Foggia

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 Agente viaggiante  
Rappel 5 % oltre 1.000.000 nel  
1917 e 1.300.000 nel 1918

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 1.000.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Lecce

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 1.800.000  
Cauzione L. 30.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 1.800.000  
Cauzione L. 30.000  
2 agenti viaggianti

Bologna

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 3.500.000  
Cauzione L. 50.000  
2 Agenti viaggianti

Produzione 1917 2.500.000  
" 1918 3.000.000  
Cauzione L. 42.000  
2 agenti viaggianti

Ferrara

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 30.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 35.000  
(Complessivamente per Ferrara e  
Rovigo)

Forli'

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000

Produzione 1917 800.000  
" 1918 800.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 600.000  
Cauzione L. 20.000

Modena

Produzione 1917 1.400.000  
" 1918 1.600.000  
Cauzione L. 30.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.400.000  
" 1918 1.600.000  
Rappel 5 %  
1917 1.200.000 1918 1.400.000  
Cauzione L. 30.000  
1 agente viaggiante

Parma

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 1.800.000  
Cauzione L. 30.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.400.000  
Cauzione L. 30.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.200.000  
1 agente viaggiante o viaggia il titolare.

Piacenza

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Ravenna

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 700.000  
Cauzione L. 15.000  
1 agente viaggiante

R. Emilia

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Cagliari

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.300.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Sassari

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 700.000  
" 1918 900.000  
Cauzione L. 20.000  
Il titolare o il supplente può sostituire il viaggiante.

Catania

Produzione 1917 2.600.000  
" 1918 3.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 2.500.000  
" 1918 3.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 agenti viaggianti

Siracusa

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Cosenza

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000

Rappel 5 %

1917 700.000 1918 900.000

Cauzione L. 20.000

1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000

Rappel 5 %

1917 700.000 1918 700.000

Cauzione L. 20.000

Catanzaro

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000

Cauzione L. 25.000

1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.000.000

Cauzione L. 40.000  
(complessivamente per Reggio Calabria e Catanzaro)

2 agenti viaggianti

R. Calabria

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.400.000

Cauzione L. 30.000

1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.500.000

Cauzione L. 40.000  
(complessivamente per Reggio Calabria e Catanzaro)

1 agente viaggiante

Firenze

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 3.500.000

Cauzione L. 50.000

2 agenti viaggianti

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 3.500.000

Cauzione L. 50.000

2 agenti viaggianti

Arezzo

Produzione 1917	1.000.000	Produzione 1917	1.000.000
" 1918	1.200.000	" 1918	1.200.000
Rappel 5 %		Rappel 5 %	
1917 800.000	1918 1.000.000	1917 700.000	1918 800.000
Cauzione L. 25.000		Cauzione L. 20.000	
1 agente viaggiante		1 agente viaggiante	

Grosseto

Produzione 1917	400.000	Produzione 1917	500.000
" 1918	500.000	" 1918	500.000
Rappel 10 %		Rappel 10 %	
1917 300.000	1918 400.000	1917 300.000	1918 300.000
Cauzione L. 15.000		Cauzione L. 10.000	
1 agente viaggiante		1 agente viaggiante	

Livorno

Produzione 1917	1.200.000	Produzione 1917	1.500.000
" 1918	1.500.000	" 1918	1.500.000
Cauzione L. 30.000		Cauzione L. 25.000	
1 agente viaggiante			

Lucca

Produzione 1917	600.000	Produzione 1917	800.000
" 1918	800.000	" 1918	1.000.000
Rappel 5 %		Rappel 5 %	
1917 400.000	1918 600.000	1917 500.000	1918 700.000
Cauzione L. 20.000		Cauzione L. 20.000	
1 agente viaggiante		1 agente viaggiante	

Massa

Produzione 1917 600.000  
" 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 600.000  
" 1918 800.000  
Cauzione L. 15.000

Pisa

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 700.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 20.000  
Dividere la zona a due agenti

Sienna

Produzione 1917 700.000  
" 1918 900.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante  
Rappel 5 % oltre 500.000 nel  
1917 e 700.000 nel 1918

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 700.000 1918 900.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Genova

Produzione 1917 7.000.000  
" 1918 8.000.000  
Cauzione L. 80.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 9.000.000  
" 1918 9.000.000  
Cauzione L. 80.000  
2 agenti viaggianti

Porto Maurizio

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000

Cauzione L. 20.000

1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000

Rappel 5 %

1917 700.000 1918 900.000

Cauzione L. 20.000

viaggia l'agente

Milano

Produzione 1917 15.000.000  
" 1918 18.000.000

Cauzione L. 125.000

3 agenti viaggianti

Produzione 1917 15.000.000  
" 1918 18.000.000

Cauzione L. 200.000

3 agenti viaggianti

Bergamo

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.500.000

Rappel 5 %

1917 1.500.000 1918 2.000.000

Cauzione L. 40.000

2 agenti viaggianti

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.000.000

Cauzione L. 40.000

Rappel 5 %

1917 1.500.000 1918 1.500.000

viaggia il Titolare

Como

Produzione 1917 2.200.000  
" 1918 2.500.000

Cauzione L. 45.000

1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.500.000

Rappel 5 %

1917 1.500.000 1918 2.000.000

Cauzione L. 45.000  
(complessivamente per Como e Sondrio)

2 agenti viaggianti

Pavia

Produzione 1917 1.300.000  
" 1918 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.200.000  
Cauzione L. 30.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 500.000  
Rappel 10 %  
" 750.000 1918 750.000  
Cauzione L. 30.000  
1 agente viaggiante

Sondrio

Produzione 1917 500.000  
" 1918 800.000  
Rappel 10 %  
1917 300.000 1918 600.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 500.000  
" 1918 600.000  
Rappel 5 %  
1917 300.000 1918 400.000  
Cauzione L. 45.000  
(complessivamente per Como e Sondrio)  
Con i viaggianti di Como

Napoli

Produzione 1917 8.000.000  
" 1918 10.000.000  
Cauzione L. 85.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 6.000.000  
" 1918 8.000.000  
Cauzione L. 85.000  
1 agente viaggiante

Avellino

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 700.000 1918 900.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 500.000  
Cauzione L. 20.000

Benevento

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 700.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 500.000  
" 1918 500.000  
Rappel 5 %  
1917 500.000 1918 500.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Campobasso

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 800.000 1918 1.000.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Caserta

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.500.000  
Cauzione L. 30.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.700.000 1918 2.200.000  
Cauzione L. 30.000  
2 agenti viaggianti

Potenza

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 2.000.000  
Rappel 5 %  
1917 1.200.000 1918 1.700.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Salerno

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 2.000.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.000.000  
Cauzione L. 25.000  
1 o 2 agenti viaggianti oltre il titolare

Palermo

Produzione 1917 3.500.000  
" 1918 4.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 3.500.000  
Cauzione L. 45.000  
2 agenti viaggianti

Galtanissetta

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Girgenti

Produzione 1917 900.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 700.000. 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Messina

Produzione 1917 3.000.000  
" 1918 3.500.000  
Cauzione L. 35.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 2.750.000  
" 1918 2.750.000  
Cauzione L. 35.000  
2 agenti viaggianti

Trapani

Produzione 1917 1.400.000  
" 1918 1.600.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.400.000  
" 1918 1.600.000  
Rappel 5 %  
1917 1.200.000 1918 1.400.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Roma

Produzione 1917 10.000.000  
" 1918 12.000.000  
Cauzione L. 100.000  
3 agenti viaggianti

Produzione 1917 11.000.000  
" 1918 14.000.000  
Cauzione L. 100.000  
3 agenti viaggianti

Aquila

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.300.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.000.000  
" 1918 2.000.000  
Rappel 5 %  
1917 1.500.000 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
2 agenti viaggianti

Chieti

Produzione 1917 800.000  
" " 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Perugia

Produzione 1917 2.000.000  
" " 1918 2.500.000  
Cauzione L. 40.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 1.800.000  
" 1918 2.300.000  
Rappel 5 %  
1917 1.500.000 1918 2.000.000  
Cauzione L. 34.000  
2 agenti viaggianti

Teramo

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 700.000 1918 700.000  
Cauzione L. 20.000  
viaggia il titolare

Terino

Produzione 1917 7.000.000  
" 1918 8.000.000  
Cauzione L. 85.000  
3 agenti viaggianti

Produzione 1917 7.000.000  
" 1918 8.000.000  
Cauzione L. 85.000  
2 agenti viaggianti

Alessandria

Produzione 1917 2.500.000  
" 1918 3.000.000  
Cauzione L. 40.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 2.500.000  
" 1918 2.500.000  
Rappel 5 %  
1917 2.000.000 1918 2.000.000  
Cauzione L. 40.000  
1 agente viaggiante

Gunee

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Novara

Produzione 1917 4.000.000  
" 1918 5.000.000  
Cauzione L. 50.000  
2 agenti viaggianti

Produzione 1917 4.000.000  
" 1918 5.000.000  
Cauzione L. 50.000  
1 o 2 agenti viaggianti oltre al  
Titelare

Venezia

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 2.000.000  
Rappel 10 %  
1917 800.000 1918 1.300.000  
Cauzione L. 40.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.500.000  
" 1918 2.000.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.500.000  
Cauzione L. 40.000  
1 agente viaggiante

Belluno

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Padova

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 800.000 1918 1.000.000  
Cauzione L. 35.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.200.000  
Rappel 5 %  
1917 800.000 1918 1.000.000  
Cauzione L. 34.000  
1 agente viaggiante

Rovigo

Produzione 1917 600.000  
" 1918 800.000  
Rappel 10 % { 1917 400.000  
                  { 1918 600.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 500.000  
" 1918 500.000  
Cauzione L. 35.000 (complessiva-  
mente per Rovigo e Ferrara)  
Rappel 5 %  
1917 = 200.000 = 1918 = 200.000  
Rappel 10 %  
1917 = 400.000 1918 = 400.000

Treviso

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.000.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 700.000 1918 800.000  
Cauzione L. 15.000  
1 agente viaggiante

Udine

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 25.000  
1 agente viaggiante

Vicenza

Produzione 1917 1.200.000  
" 1918 1.500.000  
Rappel 5 %  
1917 1.000.000 1918 1.300.000  
Cauzione L. 20.000  
1 viaggiante

Produzione 1917 800.000  
" 1918 1.000.000  
Rappel 5 %  
1917 600.000 1918 800.000  
Cauzione L. 20.000  
1 agente viaggiante

Verona

Produzione 1917 1.600.000  
" 1918 2.000.000  
Cauzione L. 35.000  
1 agente viaggiante

Produzione 1917 1.600.000  
" 1918 2.000.000  
Cauzione L. 35.000  
Rappel 5 %  
1917 1.300.000 1918 1.700.000  
1 agente viaggiante

Brescia

Produzione 1917	1.500.000	Produzione 1917	1.500.000
" 1918	2.000.000	" 1918	2.800.000
Rappel 5 %		Rappel 5 %	
1917 1.200.000	1918 1.700.000	1917 1.200.000	1918 1.500.000
Cauzione L. 25.000		Cauzione L. 25.000	
2 agenti viaggianti		2 agenti viaggianti	

Cremona

Produzione 1917	1.600.000	Produzione 1917	1.000.000
" 1918	2.000.000	" 1918	1.200.000
Rappel 5 %		Cauzione L. 30.000	
1917 1.400.000	1918 1.800.000	2 agenti viaggianti	
Cauzione L. 30.000			
1 agente viaggiante			

Mantova

Produzione 1917	1.200.000	Produzione 1917	1.000.000
" 1918	1.500.000	" 1918	1.300.000
Rappel 5 %		Rappel 5 %	
1917 1.000.000	1918 1.300.000	1917 800.000	1918 1.000.000
Cauzione L. 25.000		Cauzione L. 25.000	
1 agente viaggiante		1 agente viaggiante	

=====

(4)

B

Compartimento di Ancona	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	1917	1918	1917	1918	
<u>A N C O N A</u>	800.000	1.000.000	1.200.000	1.500.000	+
Ascoli	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	
Macerata	600.000	800.000	600.000	700.000	-
Pesaro	700.000	800.000	800.000	800.000	+
TOTALI	2.900.000	3.600.000	3.400.000	4.000.000	+

(1)

Compartimento di Bari	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordate con gli Agenti		In più e in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	1917	1918	1917	1918	
<u>B A R I</u>	3.200.000	4.000.000	3.000.000	4.000.000	-
Foggia	1.200.000	1.500.000	800.000	1.200.000	-
Lecce	1.500.000	1.800.000	1.500.000	1.800.000	-
TOTALI	5.900.000	7.300.000	5.300.000	7.000.000	-

(3)

Compartimento di Bologna	Minimo di produzione de liberata dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	1917	1918	1917	1918	
<u>B O L O G N A</u>	3.000.000	3.500.000	2.500.000	3.000.000	—
Ferrara	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	
Forlì	800.000	1.000.000	800.000	800.000	—
Modena	1.400.000	1.600.000	1.400.000	1.600.000	
Parma	1.500.000	1.800.000	1.200.000	1.400.000	—
Piacenza	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.000.000	—
Ravenna	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	
Reggio Emilia	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	
TOTALI	10.900.000	13.100.000	10.100.000	11.800.000	—

(12)

Compartimento di Cagliari	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917 -	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>CAGLIARI</u>	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	
Sassari	800.000	1.000.000	700.000	900.000	-
TOTALI	2.000.000	2.500.000	1.900.000	2.400.000	-

(4)

Compartimento di Catania	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>CATANIA</u>	2.500.000	3.000.000	2.500.000	3.000.000	
Siracusa	1.200.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	+
TOTALI	3.700.000	4.500.000	4.000.000	4.500.000	+

(5)

Compartimento di Cosenza	Minimo di produzione de liberata dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in me no dei minimi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1917	
<u>COSENZA</u>	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	
Catanzaro	1.200.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000	+
Reggio Calab.	2.000.000	2.400.000	2.000.000	2.500.000	+
TOTALI	4.200.000	5.100.000	5.000.000	5.700.000	+

(6)

Compartimento di Firenze	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>FIRENZE</u>	3.000.000	3.500.000	3.000.000	3.500.000	
Arezzo	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	
Grosseto	400.000	500.000	500.000	500.000	+
Livorno	1.200.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	+
Lucca	600.000	800.000	800.000	1.000.000	+
Pisa	800.000	1.000.000	1.000.000	1.500.000	+
Siena	700.000	900.000	1.000.000	1.200.000	+
Massa	600.000	800.000	600.000	800.000	
TOTALI	8.300.000	10.200.000	9.400.000	11.200.000	+

(16)

Compartimento di Genova	Minimo di produzione de liberata dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>GENOVA</u>	7.000.000	8.000.000	9.000.000	9.000.000	+
Porto Mauri- zio	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	
TOTALI	8.000.000	9.200.000	10.000.000	10.200.000	+

(8)

Compartimento di Milano	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>MILANO</u>	15.000.000	18.000.000	15.000.000	18.000.000	
Bergamo	2.000.000	2.500.000	2.000.000	2.000.000	—
Como	2.200.000	2.500.000	2.000.000	2.500.000	—
Pavia	1.300.000	1.500.000	1.000.000	1.000.000	—
Sondrio	500.000	800.000	500.000	600.000	—
<b>TOTALI</b>	<b>21.000.000</b>	<b>25.300.000</b>	<b>20.500.000</b>	<b>24.100.000</b>	—

(9)

Compartimento di Napoli	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordate con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>NAPOLI</u>	8.000.000	10.000.000	6.000.000	8.000.000	-
Avellino	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.000.000	-
Benevento	800.000	1.000.000	500.000	500.000	-
Campobasso	1.000.000	1.200.000	800.000	1.000.000	-
Caserta	2.000.000	2.500.000	2.000.000	2.500.000	-
Potenza	1.200.000	1.500.000	1.500.000	2.000.000	+
Salerno	1.500.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	+
TOTALI	15.500.000	19.400.000	13.800.000	17.000.000	-

(10)

Compartimento di Palermo	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>PALERMO</u>	3.500.000	4.000.000	3.000.000	3.500.000	—
Caltanissetta	1.000.000	1.200.000	800.000	1.000.000	—
Girgenti	900.000	1.000.000	800.000	1.000.000	—
Messina	3.000.000	3.500.000	2.750.000	2.750.000	—
Trapani	1.400.000	1.600.000	1.400.000	1.600.000	—
TOTALI	9.800.000	11.300.000	8.750.000	9.850.000	—

(11)

Compartimento di Roma	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cerdate con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>ROMA</u>	10.000.000	12.000.000	11.000.000	14.000.000	+
Aquila	1.200.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000	+
Chieti	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	
Perugia	2.000.000	2.500.000	1.800.000	2.300.000	-
Teramo	800.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	+
TOTALI	14.800.000	18.000.000	16.600.000	20.300.000	+

(11)

Compartimento di Torino	Minimo di produzione de liberate dal Consiglio		Minimo di produzione con cordate con gli Agenti		In più o in me no dei minimi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>TORINO</u>	7.000.000	8.000.000	7.000.000	7.000.000	—
Cuneo	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	
Alessandria	2.500.000	3.000.000	2.500.000	2.500.000	—
Novara	4.000.000	5.000.000	4.000.000	5.000.000	
TOTALI	14.700.000	17.500.000	14.700.000	16.000.000	—

(13)

Compartimento di Venezia	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei minimi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>VENEZIA</u>	1.500.000	2.000.000	1.500.000	2.000.000	
Belluno	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	
Rovigo	600.000	800.000	500.000	500.000	—
Padova	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	—
Treviso	1.200.000	1.500.000	1.000.000	1.000.000	—
Udine	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	
Vicenza	1.200.000	1.500.000	800.000	1.000.000	—
TOTALI	7.100.000	9.000.000	6.400.000	7.700.000	—

(H)

Compartimento di Verona	Minimo di produzione de liberata dal Consiglio		Minimo di produzione con cordata con gli Agenti		In più o in meno dei minimi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>VERONA</u>	1.500.000	2.000.000	1.600.000	2.000.000	
Brescia	1.500.000	2.000.000	1.500.000	1.800.000	—
Crema	1.600.000	2.000.000	1.000.000	1.200.000	—
Mantova	1.200.000	1.500.000	1.000.000	1.300.000	—
TOTALI	5.900.000	7.500.000	5.100.000	6.300.000	—

B 39

TOTALI DEI COMPARTIMENTI

Totali dei minimi di produzione deliberata dal Consiglio

&

Totali dei minimi di produzione concordata dagli Agenti

Compartimenti	Totali dei minimi di produzione deliberati dal Consiglio		Totali dei minimi di produzione concordati con gli Agenti	
	1917	1918	1917	1918
ANCONA	2.900.000	3.600.000	3.400.000	4.000.000
BARI	5.900.000	7.300.000	5.300.000	7.000.000
BOLOGNA	10.900.000	13.100.000	10.100.000	11.800.000
CAGLIARI	2.000.000	2.500.000	1.900.000	2.400.000
CATANIA	3.700.000	4.500.000	4.000.000	4.500.000
COSENZA	4.200.000	5.100.000	5.000.000	5.700.000
FIRENZE	8.300.000	10.200.000	9.400.000	11.200.000
GENOVA	8.000.000	9.200.000	10.000.000	10.200.000
MILANO	21.000.000	25.300.000	20.500.000	24.100.000
NAPOLI	15.500.000	19.400.000	13.800.000	17.000.000
PALERMO	9.800.000	11.300.000	8.750.000	9.850.000
ROMA.	14.800.000	18.000.000	16.600.000	20.300.000
TORINO	14.700.000	17.500.000	14.700.000	16.000.000
VENEZIA	7.100.000	9.000.000	6.400.000	7.700.000
VERONA	5.900.000	7.500.000	5.100.000	6.300.000
	134.700.000	163.500.000	134.950.000	158.050.000

RIASSUNTO GENERALE

---

Anno	Totali generali dei mi- nimi di produzione de- liberati dal Consiglio	Totali generali dei mi- nimi di produzione con cordati con gli Agenti	Anno
1917	134.700.000	134.950.000	1917
1918	163.500.000	158.050.000	1918
	298.200.000	293.000.000	